ORIGINALE

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - CIRIE'

VERBALE di DELIBERAZIONE Dell'ASSEMBLEA CONSORZIALE

N. 3 Data 27/03/2024

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2027.

L'anno duemilaventiquattro addì 27 del mese di marzo alle ore 18,15 in via telematica ed in audio/videoconferenza attraverso la piattaforma Gotomeeting per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 2^ convocazione l'Assemblea Consorziale.

All'appello risultano presenti i seguenti signori in rappresentanza del Comune accanto ai medesimi segnato: GARBANO Mauro – Ala di Stura, DROVETTI Giuseppe – Barbania, MARIETTA Daniele – Cafasse, VIVENZA Franca – Cantoira, CASTELLINI Gabriele – Chialamberto, RE Barbara – Ciriè, BONINO Guido – Coassolo T.se, COSTA FROLA Maria Susanna – Corio, CASTAGNO Aldo - Fiano, MANTINI Mirella – Germagnano, FABBRO Marco – Givoletto, MEOTTO Mauro – Grosso, VOTTERO Fabrizio – Lanzo T.se, GABRIELE Daniele – Lemie, ROCCHIETTI Vittorio – Mathi, BERTINO Luca – Nole, TOGLIATTI Gianluca – Pessinetto, SCHILLACI Denis – Robassomero, CHIAUDANO Eligio – San Carlo C.se, FERRON Diego – San Francesco al Campo, RIGODANZA Daniela - San Maurizio C.se, VARALLI Alberto – Usseglio, CHIARA Laura – Villanova C.se, MAJRANO Daniela – Viù.

Il Segretario consortile Matteo Bossa provvede alla redazione del presente verbale in forma sintetica.

Risultano presenti nella sala riunioni del Consorzio Giuseppe Drovetti Presidente dell'Assemblea, Mario Burocco Presidente del Cda del Consorzio, Giuseppe Ansinello Direttore Cisa ff.

Essendo stata raggiunta la quota di partecipazione prescritta affinché l'Assemblea possa validamente deliberare il Sig. Giuseppe Drovetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2027.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Preso atto:

- che con deliberazione in data 06/03/2024, immediatamente esecutiva, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il bilancio preventivo 2024 e pluriennale 2024-2027, riportato in allegato 1) alla presente deliberazione;
- che il Collegio dei Revisori, in data 18/03/2024, ha formulato la propria relazione (riportata in allegato 2) esprimendo parere favorevole in merito all'approvazione del suddetto documento contabile da parte dell'Assemblea;
- che il Bilancio preventivo e pluriennale in oggetto è corredato da specifica ulteriore relazione illustrativa ed esplicativa delle strategie consortili che lo sottendono e che viene riportata in allegato 3) alla presente deliberazione.

Precisato che le risultanze del bilancio previsionale preventivo 2024 e pluriennale 2024-2027 sono integralmente riportate in allegato 1) alla presente deliberazione.

Richiamato il vigente Statuto del Consorzio.

Richiamato l'art. 1 del vigente Regolamento Generale di funzionamento.

Richiamato il D.P.R. 4-10-1986 n° 902.

RICHIAMATO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, riportato in allegato 2)

Udita la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Con votazione eseguita per appello nominale

presenti: 24

votanti: 24

favorevoli: 24

E pertanto all'unanimità dei presenti, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente,

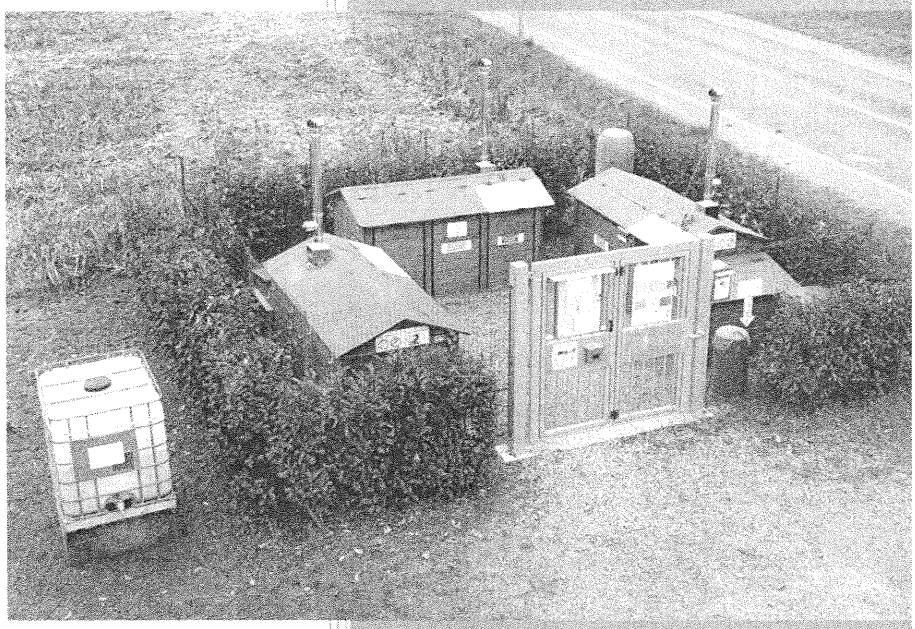
DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato Bilancio preventivo 2024 e pluriennale per gli esercizi 2024-2027 (allegato n.1).

ALLEGATO 1

2024/2027

Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024/2027



C.A.V. CISA
Consorzio Area Vasta Ciriè

Ciriè, 27/03/2024

ORGANI DEL CONSORZIO DI AREA VASTA C.I.S.A.

Assemblea Consortile

Presidente:

Giuseppe Drovetti

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

Bairo Patrizia,

Bussone Giorgio,

D'Elia Michele,

Sveglia Giuseppe

Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto,

Bertino Albino,

Perino Roberto

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024 - 2027

Premessa

Come per lo scorso esercizio, viene presentato in approvazione un bilancio pluriennale 2024/2027, di quadriennio, in conformità con il periodo programmatorio definito da MTR ARERA (per quanto riguarda la durata, di solito ulteriormente suddivisa in due bienni), le cui previsioni vincolanti ed impegnative nei confronti dei Comuni soci e viceversa sono peraltro riferite **solo all'esercizio 2024**, mentre per gli esercizi successivi si provvederà in sede di approvazione dei singoli bilanci preventivi per ciascun esercizio.

L'attività del Consorzio CISA viene programmata in stretto coordinamento con i Comuni consorziati e con la società SIA SRL; la società SIA SRL è il soggetto che svolge (in modo completo già a partire dall'esercizio 2022) sostanzialmente tutte le attività di competenza di CISA, per conto dei Comuni Consorziati, nel quadro di un affidamento in house secondo il modello del "controllo congiunto orizzontale" (i Comuni Consorziati controllano sia CISA che SIA e fra CISA e SIA non ci sono partecipazioni dirette).

Per quanto concerne il periodo programmatorio quadriennale 2024/2027, vengono confermati, in coerenza con il documento previsionale del precedente esercizio, i seguenti obiettivi, già evidenziati nel preventivo 2023/2026:

- Perseguimento di sempre migliori livelli di performance, compatibilmente con le variabili di contesto, in relazione alle raccolte differenziate e alla valorizzazione dei rifiuti, con modalità da definire in funzione delle caratteristiche dei singoli territori;
- Ulteriore attenzione alle esigenze evidenziate dai Comuni consorziati e condivise da CISA/SIA, in relazione in particolare all'incremento quantitativo e qualitativo della struttura di controllo sul territorio CISA (Ispettori Ecologici) e di ulteriori specifiche attività connesse al coordinamento e alla gestione di specifici progetti, con particolare riferimento al miglioramento delle performance di raccolta differenziata, anche legati alle richieste di finanziamento, sia di carattere regionale che, in qualche modo, rientranti nell'ambito del PNRR, che prevedono un approccio integrato fra i Comuni, gli EGATO e il soggetto gestore, ove facenti parte di un'unica filiera a controllo pubblico.
- Tenuto conto quindi della struttura di controllo analogo congiunto da parte dei Comuni sia su CISA che su SIA, più sopra richiamata (c.d. "controllo congiunto orizzontale"), in funzione della quale sia CISA che SIA operano e perseguono concordemente l'interesse finale dei Comuni esercitanti il controllo su entrambi i soggetti, si ritiene che le attività sopra evidenziate possano essere realizzate mediante adeguata condivisione con SIA di risorse umane qualificate, con utilizzo dei previsti istituti giuridici, e nel rispetto delle singole competenze e funzioni; le risorse economiche per tali miglioramenti quantitativi e qualitativi dell'attività svolta potranno essere, anche nell'esercizio 2024, e salvi gli effetti inflattivi di cui si parlerà

nel prosieguo, recuperate da un'azione di progressivo efficientamento dei servizi erogati da SIA, grazie alle possibili economie di scala derivanti dall'ambito di operatività più esteso raggiunto da SIA (salvi appunto incrementi inflattivi esterni nei costi allo stato di difficile previsione, dopo il significativo incremento degli esercizi precedenti)

- Per quanto concerne l'esercizio 2024, l'importo richiesto ai Comuni, al netto dei corrispettivi da Consorzi di Filiera riconosciuti ai Comuni, corrisponde esattamente a quanto evidenziato per l'esercizio 2024 nel documento previsionale dello scorso anno, con un incremento complessivo rispetto al 2023 (ed al 2022, tenuto conto della significatività del fenomeno inflattivo nel frattempo intervenuto) molto contenuto;
- Tale importo viene incrementato, sulla base degli approfondimento della regolazione ARERA e in accordo con i Comuni, della quota relativa al servizio di raccolta verde/sfalci, che dal 2024 verrà inserito direttamente nei PEF e nella bolletta TARI per ciascun utente che riceve il servizio; tale voce costituisce peraltro solo una diversa modalità di trattamento della partita senza variazioni per gli utenti, Comuni e CISA; i PEF conterranno inoltre (sulla base di quanto previsto da ARERA) le quote dovute a CSEA per il versamento da parte dei Comuni dell'importo fisso per utente di recente istituzione per due particolari tipologie; si tratta di un prelievo obbligatorio a carico degli utenti da riversare a CSEA, che non viene inserito nel bilancio di previsione, in quanto costituente pura partita finanziaria di incasso per conto e versamento;
- Per quanto concerne invece i successivi esercizi, la logica pluriennale del metodo MTR ARERA, coincidente per scelta di CISA con la logica pluriennale del bilancio di previsione, impone di programmare fin d'ora i costi ammessi in funzione dei livelli di miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati; si prevede quindi fin d'ora, a partire dall'esercizio 2025, una modesta crescita nei costi complessivi da inserire nel PEF (a prescindere da variazioni inflattive eventuali, aggiuntive rispetto alle previsioni effettuate, allo stato non prevedibili che saranno puntualmente definite anno per anno) derivante dagli elementi più sopra evidenziati; peraltro, le linee strategiche già condivise in Assemblea negli scorsi esercizi confermano la necessità di continuare il progressivo e graduale percorso di allineamento nei valori tariffari.
- Svolgimento del ruolo di Ente Territorialmente Competente, oltre che di Gestore, secondo quanto previsto dalle disposizioni ARERA in ordine alla definizione dei PEF annuali necessari per l'approvazione della TARI nei Comuni, in stretto raccordo con ciascun Ente consorziato.
- Di seguito vengono riportati il CONTO ECONOMICO per il quadriennio 2024-2027, confrontato con il preventivo per l'esercizio precedente 2023 e il quadro degli INVESTIMENTI e FINANZIAMENTI previsti.

CISA PLURIENNALE 2024/2027

		2023	2024	2025	2026	2027	VARIAZIONI 24/23
A	**Valore della produzione**	**13.413.328**	**14.038.828**	**14.272.414**	**14.511.856**	**14.750.502**	625.499,94
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.685.000	12.283.453	12.641.432	13.105.232	13.358.099	598.453,28
	Entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti per COMUNI	1.655.000	1.722.408	1.750.603	1.779.259	1.808.384	67.408,44
	Ricavi da riaddebito a Comuni smalt.rifiuti differenziati	790.000	822.177	835.635	849.314	863.217	32.176,84
	Riaddebiti ai Comuni	9.240.000	9.523.868	9.833.210	10.245.370	10.450.575	283.868,00
	Raccolta frazione verde in PEF singoli utenti		215.000	221.983	231.288	235.920	215.000,00
	TOTALE VERSO COMUNI	**11.685.000**	**12.283.453**	**12.641.432**	**13.105.231**	**13.358.097**	598.453,28
	Corrispettivi differenziate ai COMUNI	1.227.328	1.251.875	1.276.912	1.302.450	1.328.499	24.546,56
	TOTALE NETTO VERSO COMUNI	**10.457.672**	**11.031.579**	**11.364.520**	**11.802.781**	**12.029.597**	573.906,72
	variazione totale	*424.672*	*573.907*	*332.941*	*438.261*	*226.816*	149.234,72
		4,23%	*5,49%*	*3,02%*	*3,86%*	*1,92%*	
2.	Variazioni delle rimanenze di cui frazione verde	-	*2,06%*	*0,06%*	*0,08%*	*0,04%*	
	di cui altro		*3,43%*	*2,95%*	*3,77%*	*1,88%*	
5.	Altri ricavi e proventi	1.728.328	1.755.375	1.630.982	1.406.624	1.392.403	27.046,56
	Corrispettivi raccolte differenziate, contributi e altri ricavi	1.227.328	1.251.875	1.276.912	1.302.450	1.328.499	24.546,56
	Contributi conto esercizio e quote conto capitale						-
	Altri ricavi	501.000	503.500	354.070	104.174	63.904	2.500,00
B	**Costi della produzione**	**13.392.328**	**14.017.828**	**14.251.414**	**14.490.856**	**14.729.503**	625.499,94
6.	Per mat. prime, suss., di cons.e merci	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	-
7.	Per servizi	13.184.328	13.806.328	14.036.344	14.272.145	14.507.077	621.999,90
	Costo smaltimento rifiuti TRM	1.655.000	1.722.408	1.750.603	1.779.289	1.808.444	67.408,44
	Costo altri servizi prestati da SIA (non comprese in altre voci)	2.574.000	2.574.000	2.616.135	2.659.003	2.702.573	-
	Spese smaltimento rifiuti differenziati	790.000	822.177	835.635	849.328	863.245	32.176,84
	Spese appalti raccolta	8.802.000	7.079.047	7.190.508	7.303.851	7.419.051	277.046,56
	Rimborso corrispettivo differenziate ai Comuni	1.227.328	1.251.875	1.276.912	1.302.450	1.328.499	24.546,56
	Altri costi per servizi	136.000	141.821	144.568	146.937	149.344	5.821,30
	Costi raccolta frazione verde in PEF singoli utenti		215.000	221.983	231.288	235.920	215.000,00
8.	Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-		-
9.	Per il personale	175.000	178.500	182.070	185.711	189.426	3.500,00
10.	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
11.	Variazione delle rimanenze d	-	-	-	-	-	-
13.	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
14.	Oneri diversi di gestione	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	-
	DIFFERENZA VALORE PRODUZIONE - COSTI PRODUZIONE	**21.000**	**21.000**	**21.000**	**21.000**	**20.999**	-
C	**Proventi e oneri finanziari**	**- 5.000**	**- 5.000**	**- 5.000**	**- 5.000**	**- 5.000**	-
	Altri proventi finanziari						-
	Interessi e altri oneri finanziari	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	-
E	**Proventi e oneri straordinari**	-	-	-	-	1	-
	Proventi straordinari						-
	Oneri straordinari						-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**16.000**	**16.000**	**16.000**	**16.000**	**16.000**	-
	Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	-
	RISULTATO NETTO DI BILANCIO	**1.000**	**1.000**	**1.000**	**1.000**	**1.000**	-

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

In attuazione degli indirizzi assembleari (sia CISA che SIA) l'intero patrimonio afferente le attività ambientali sul territorio di riferimento del Consorzio è in proprietà a SIA Srl (e/o ai Comuni soci), mentre CISA non ha proprie dotazioni patrimoniali, salvo quanto riportato al successivo paragrafo, con riferimento ad eventuali cespiti oggetto di contribuzione pubblica da soggetti terzi.

Nel quadriennio 2024/2027 verrà mantenuta tale impostazione; pertanto CISA si occuperà direttamente solo della realizzazione di quegli interventi per i quali, ai fini dell'ottenimento di contributi da parte degli Enti preposti sia necessario l'intervento diretto del Consorzio di Bacino competente, come gli investimenti in corso sulle raccolte puntuali oggetto di finanziamento da parte della Regione e di ATO R e/o futuri interventi finanziati dal PNRR e misure analoghe e connesse; per quanto concerne la quota non finanziata si procederà, come da prassi usuale, al riaddebito, ove necessario, a seconda delle tipologie di contributo, ai singoli Comuni e/o alla società SIA, in stretto raccordo con i medesimi e previo accordo; non sono pertanto previsti oneri di investimento diretti a carico del Consorzio CISA, che svolgerà, come precisato, funzione di raccordo, collegamento e presentazione delle pratiche al fine dell'ammissione ai finanziamenti che di volta in volta dovessero rendersi disponibili, nell'interesse degli Enti consorziati.

ALLEGATO 2

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE

Via Trento 21/D - 10073 Ciriè - (To)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2024 e PLURIENNALE 2024/2027

L'anno duemilaventiquattro addì 18 del mese di marzo si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei Signori:

Roberto BIANCO	-	Presidente
Albino BERTINO	-	Componente
Roberto PERINO	-	Componente

La riunione è convocata, fra l'altro, per **l'esame del bilancio di previsione relativo all'esercizio economico/finanziario 2024 e pluriennale 2024/2027,** richiesta con urgenza attesa la convocazione dell'Assemblea Consortile in corso al fine di consentire il rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa in tema di TARI, e conseguente elaborazione dei PEF nel rispetto delle regole ARERA.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Preso atto di quanto specificamente evidenziato nella PREMESSA della relazione di accompagnamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2024, in funzione della quale il Consorzio ritiene di poter procedere con una programmazione di respiro temporale più lungo, confermando l'individuazione del periodo quadriennale (in conformità alle tempistiche del MTR2 ARERA) già adottato con lo scorso documento di programmazione pluriennale;
- Preso atto comunque che, in linea con gli esercizi precedenti, il bilancio preventivo 2024 non prevede investimenti diretti di CISA, ma solo eventuali investimenti soggetti a finanziamento pubblico, da finanziare mediante contribuzione da terzi e/o specifico riaddebito ai Comuni e/o a SIA previo accordo per le motivazioni esposte nella relazione;
- Preso atto pertanto dell'impostazione complessiva che la Direzione Aziendale nella presentazione del documento e il Consiglio di Amministrazione nell'approvazione hanno inteso attribuire al documento previsionale, come evidenziato nella citata PREMESSA;
- Esaminato il documento riportato in allegato 1) al citato verbale, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, che si compendia nei seguenti dati di sintesi:

	2023	2024	2025	2026	2027
Valore della produzione	13.413.328	14.038.828	14.272.414	14.511.856	14.750.502
Costi della produzione	13.392.328	14.017.828	14.251.414	14.490.856	14.729.503
RISULTATO OPERATIVO	21.000	21.000	21.000	21.000	20.999
Oneri finanziari e proventi straord	5.000	5.000	5.000	5.000	4.999
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
Imposte	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Risultato netto	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Il Collegio dà inoltre atto che:

– I costi complessivi per la produzione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti nei confronti dei Comuni consorziati e dei costi generali CISA trovano copertura mediante il riaddebito agli Enti consorziati, che troverà specifico dettaglio a livello di singolo Comune con l'approvazione dei PEF secondo le regole ARERA;
– Il costo del personale 2024 è previsto in linea rispetto al costo del personale contenuto nel bilancio di previsione 2023, con un modesto e fisiologico incremento previsto; il Collegio raccomanda comunque di porre particolare attenzione al rispetto della normativa in tema di contenimento dei costi del personale, attuale e in corso di evoluzione;
– In dipendenza dell'integrale passaggio dei cespiti ammortizzabili su SIA completato nel corso del 2014, e delle modalità di attivazione degli investimenti PNRR, non vengono iscritti costi per ammortamenti, in quanto non sono previste quote a carico direttamente a carico di CISA;
– Si evidenziano infine, per completezza, alcune non rilevanti differenze di arrotondamento in alcuni importi relativi agli esercizi 2026/2027.

In aderenza a quanto evidenziato per il 2023, Il Collegio, richiamato integralmente quanto evidenziato ai Consorziati nel corso di specifiche precedenti sedute assembleari in ordine alla situazione creditoria verso soggetti non consorziati raccomanda agli organi competenti di continuare nel monitoraggio dei crediti sia verso soggetti terzi che verso i Comuni consorziati, migliorando e uniformando per quanto possibile, modalità e tempistiche di incasso.

Il conto economico espone in modo dettagliato la composizione delle varie voci di bilancio fornendo un'informazione adeguata.

Il Collegio ritiene pertanto che il bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e, tenuto conto e richiamato espressamente quanto precedentemente esposto in ordine all'attuale quadro normativo ed alla sua non valutabile evoluzione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con le raccomandazioni sopra evidenziate, all'approvazione da parte dell'assemblea dei Comuni consorziati.

per IL COLLEGIO DEI REVISORI

.....

.....

.....

ALLEGATO 3

Bilancio previsione 2024 relazione del Presidente

C.A.V. CISA
Consorzio Area Vasta Ciriè

Bilancio quadriennale

2024/2027

Ciriè 28/03/2024

Bilancio di previsione 2024 e

Quadriennale 2024 / 2027

La dinamica inflattiva che nel 2022 aveva raggiunto l'apice con un indice ISTAT del 8,1% si è, per il momento, raffreddata scendendo a dicembre 2023 al 5,4%.

Ciò ci consente di rispettare le previsioni del bilancio quadriennale 2023/2026 che valutavano per il 2024 un adeguamento del 3,43% in riduzione dall'anno precedente che si era attestato al 4,23.

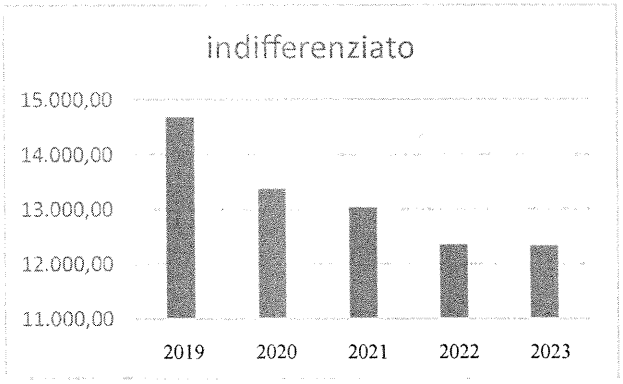
La novità è rappresentata dalla raccolta degli sfalci erbosi a pagamento.

Al fine di omogeneizzare il perimetro di competenza del Consorzio quale Ente Territorialmente Competente come definito da ARERA, da quest'anno le utenze che usufruiscono del servizio si vedranno contabilizzare il canone direttamente in bolletta e non lo dovranno più pagare a parte.

L'effetto contabile è un ulteriore aumento del Bilancio per 2,06% che non grava su tutte le utenze ma solo su quelle che usufruiscono del servizio di raccolta a domicilio.

Indifferenziato.

Il rifiuto indifferenziato nel 2023 è rimasto sostanzialmente immutato a ton 12.335 (-15 ton dal 2022) consolidando il quantitativo di kg/ab/anno a 127 (obiettivo regionale per il 2025 di 126 kg/ab/anno).



Sede legale e operativa: via Trento n° 21/d -10073 Ciriè (TO)

Tel. 011/9202214 – Fax 011/9211960 E-mail: info@cisaweb.info - www.cisaweb.info

C.F. 92007630012 – P.IVA 05950490010 / n. reg. imp. TO 504793 R.E.A. 833805

Complessivamente i dati consortili sembrano fotografare una certa staticità ma entrando nel dettaglio non è così.

Suddividendo i comuni nelle tre fasce distinte per sistemi di raccolta e cioè

1) Sub-ambito con sistema di bollettazione a tariffa puntuale (TARIP)
2) Sub-ambito con raccolta porta a porta (PaP)
3) Sub-ambito montano

si notano significative differenze.

I comuni dell'ambito TARIP crescono di 85 ton, quelli del PaP di 102 ton mentre i comuni dell'ambito montano scendono di 202 ton.

Numeri che di per sé possono sembrare piccoli tranne quelli montani che corrispondono ad oltre 28 kg/ab/anno in meno coinvolgendo praticamente tutti i comuni.

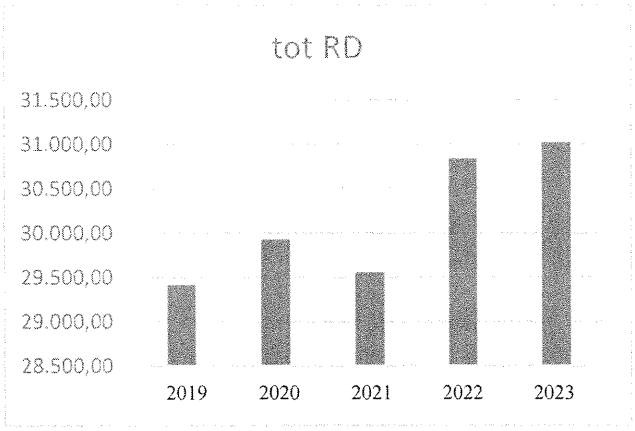
La novità rilevante che può aver prodotto questi risultati è l'introduzione con il finanziamento regionale "Riparti Piemonte" delle campane e cassonetti per indifferenziato ad accesso controllato così come avvenuto anche per i comuni dell'alta valle con il finanziamento di ATOr.

Gli altri comuni denotano un calo di attenzione che per i comuni TARIP può anche essere giustificato in quanto avendo raggiunto la soglia dei 100 kg/ab/anno e del 77% di RD (con 6 comuni su 13 oltre l'80%) rappresenta 1 kg/ab/anno in più, quindi assolutamente fisiologico.

Per questi comuni resta però significativo il fatto che 6 comuni cominciano a segnalare un aumento sia in litri che in kg molto probabilmente per un presumibile rallentamento della spinta che ha portato le utenze a quasi dimezzare sia il quantitativo che i litri esposti nell'arco di 6 anni.

Raccolta differenziata

Cresce la raccolta differenziata (+181 ton) essenzialmente grazie all'aumento del verde (+556 ton) mentre tutte le altre frazioni o sono ferme o si riducono.



Non tutti i comuni TARIP riescono a mantenere le percentuali dello scorso anno, i più penalizzati, come si diceva, sono quelli che avevano fatto registrare negli anni passati i risultati migliori. Ciò nonostante la percentuale media conferma il già buon risultato del 77,24%.

Diversa la situazione dei comuni PaP che, tranne rare eccezioni, peggiorano tutti riducendo la percentuale media al 63,62% (-2,46%).

La vera sorpresa, se così la vogliamo chiamare, è la positiva performance dei comuni montani che complessivamente migliorano del 5,71% la media della raccolta differenziata rimasta per lungo tempo sotto il 50% e che quest'anno si attesta al 53,47%.

Risultato dovuto all'abbattimento del quantitativo di rifiuto indifferenziato (-202 ton) che, a fronte di un quantitativo di rifiuto totale rimasto sostanzialmente stabile (+72 ton), rende ancor più evidente il trasferimento che c'è stato nelle frazioni differenziate (+274 ton).

Sembra confermarsi l'efficacia dell'introduzione in questi comuni delle campane e cassonetti ad accesso controllato.

Anche se siamo solo in una fase iniziale è lecito pensare che la risposta degli utenti proseguirà sulla strada indicata di riduzione del rifiuto indifferenziato a favore di una migliore differenziazione.

Sede legale e operativa: via Trento n° 21/d -10073 Ciriè (TO)

Tel. 011/9202214 – Fax 011/9211960 E-mail: info@cisaweb.info - www.cisaweb.info

C.F. 92007630012 – P.IVA 05950490010 / n. reg. imp. TO 504793 R.E.A. 833805

C.A.V. CISA
Consorzio Area Vasta Ciriè

Dettaglio dei Comuni suddivisi per tipologie di raccolta

Comuni TARIP	2022	**2023**	Δ
SAN FRANC. AL C.	85,70%	**85,41%**	-0,30%
BARBANIA	81,82%	**82,53%**	0,71%
GIVOLETTO	84,02%	**81,10%**	-2,92%
VAUDA C.SE	84,08%	**80,51%**	-3,57%
BALANGERO	78,61%	**80,25%**	1,64%
NOLE	82,26%	**79,57%**	-2,69%
VILLANOVA C.SE	80,00%	**78,71%**	-1,29%
MATHI	78,26%	**77,92%**	-0,34%
CIRIE'	74,46%	**76,37%**	1,91%
ROBASSOMERO	75,17%	**76,37%**	1,19%
SAN MAURIZIO C.SE	74,42%	**75,57%**	1,15%
LANZO T.SE	72,79%	**71,22%**	-1,56%
CANTOIRA	55,86%	**69,19%**	13,33%
media	77,08%	**77,24%**	0,17%

Comuni PaP	2022	**2023**	Δ
GROSSO	75,17%	**73,79%**	-1,38%
GERMAGNANO	66,61%	**68,01%**	1,40%
FIANO	71,17%	**66,46%**	-4,71%
SAN CARLO C.SE	67,90%	**66,30%**	-1,60%
VAL DELLA TORRE	68,03%	**66,26%**	-1,78%
ROCCA C.SE	63,85%	**65,55%**	1,70%
CAFASSE	67,65%	**64,76%**	-2,89%
FRONT	64,61%	**64,73%**	0,11%
LA CASSA	72,62%	**63,52%**	-9,10%
VALLO T.SE	55,83%	**52,48%**	-3,35%
CORIO	53,86%	**52,47%**	-1,39%
VARISELLA	56,26%	**51,35%**	-4,91%
media	66,08%	**63,62%**	-2,46%

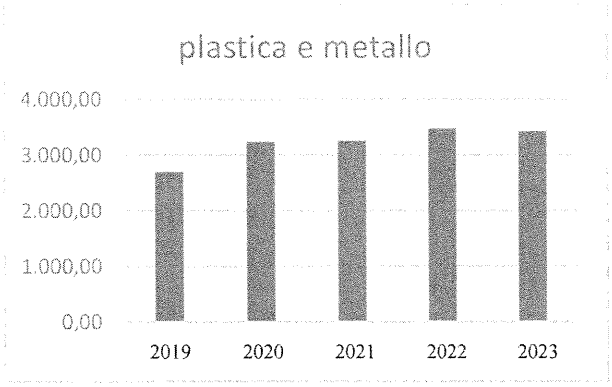
Comuni montani	2022	**2023**	Δ
CERES	54,01%	**66,21%**	12,20%
COASSOLO T.SE	53,25%	**58,63%**	5,38%
GROSCAVALLO	59,10%	**57,12%**	-1,98%
CHIALAMBERTO	40,76%	**53,08%**	12,32%
BALME	51,94%	**52,80%**	0,86%
VIU'	43,75%	**52,14%**	8,39%
PESSINETTO	45,88%	**51,14%**	5,27%
MEZZENILE	47,64%	**49,53%**	1,89%
MONASTERO DI L.	49,03%	**46,40%**	-2,63%
USSEGLIO	48,91%	**46,18%**	-2,73%
LEMIE	47,89%	**45,91%**	-1,98%
ALA DI STURA	42,10%	**45,58%**	3,48%
TRAVES	33,81%	**40,09%**	6,28%
media	47,76%	**53,47%**	5,71%

Plastica

L'andamento per l'anno 2023 in termini di corrispettivi incassati è stato migliore del previsto con un introito al netto dei costi di selezione di ***€ 709.082,95*** (+ € 96.526,97).

L'obiettivo che ci poniamo continua ad essere quello della qualità dove abbiamo raggiunto e manteniamo ottimi livelli della percentuale di riciclaggio cresciuta sopra l'86%, che ci consente di superare gli obiettivi fissati dalla normativa regionale in 65% entro il 2025.

Nonostante i numeri economicamente migliori di quanto preventivato, i quantitativi sono rimasti praticamente inalterati (-36 ton dal 2022).



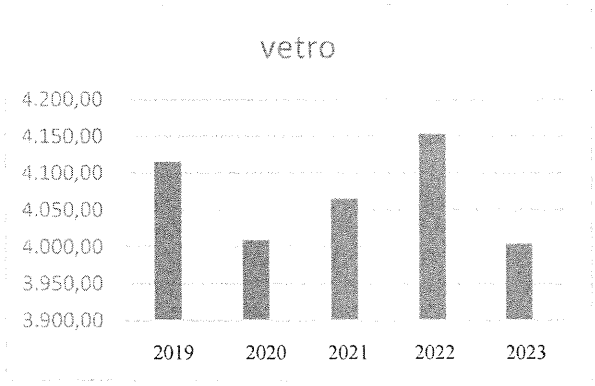
Questo probabilmente è dovuto ai continui messaggi sui media che richiamano l'attenzione sull'uso consapevole degli imballaggi in plastica.

Non è ancora del tutto definito l'impatto che sta avendo la progressiva collocazione anche sul nostro territorio dei compattatori CORIPET. Città Metropolitana sta monitorando attentamente ciò che viene raccolto e a breve dovrebbero uscire analisi dettagliate che ci aiuteranno a quantificare l'andamento di tale raccolta.

Voglio ricordare ancora una volta che la presenza di questi compattatori non produce effetti negativi sulla raccolta differenziata perché il quantitativo viene riconosciuto al comune deve c'è l'istallazione, ma i corrispettivi economici vanno a CORIPET che li gestisce.

Vetro

Nel 2023 la qualità è scesa di 149 ton attestandosi ad un quantitativo raccolto di 4.005 ton.



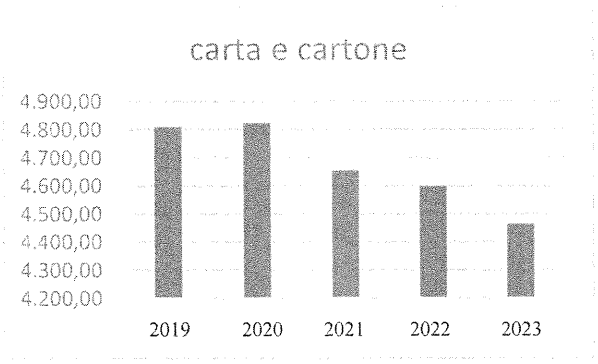
Da Luglio 2023 il CdA del Consorzio, visto il cambio del protocollo COREVE in cui è stata prevista una forte penalizzazione per le impurità (in particolare sacchetti di plastica e ceramiche), ed un mercato del vetro che si sta muovendo in salita ha deciso di disdire la convenzione e mettere a gara il proprio quantitativo di raccolta.

Così facendo abbiamo beneficiato di un incasso di € **492.619,98** in netto miglioramento su quanto COREVE ci riconosceva nel 2022 pari a € **182.967,86**.

Le previsioni di crescita dei corrispettivi sono quindi in aumento anche per il 2024 mentre la scarsità del materiale presumibilmente continuerà a farsi notare mantenendo elevati i valori riconosciuti dalle vetrerie.

Carta

Dal punto di vista delle quantità l'andamento del 2023 conferma un trend in riduzione come già evidenziato negli anni precedenti di ulteriori 241 ton dopo le -153 ton del 2022 ma si consolida la tenuta della componente della raccolta selettiva più pregiata (cartone).



I corrispettivi si riducono di € 71.365,51 a € 338.152,60 anche per effetto di un mancato riconoscimento della frazione merceologica similare (fms) della componente di raccolta congiunta.

Comieco infatti nel disciplinare tecnico dell'accordo ANCI-CONAI ha ritenuto di non più remunerare la frazione similare (giornali e riviste principalmente) perché non considerati imballaggi cellulosici.

Per il nostro consorzio questa frazione vale quasi 2.000 ton che nel 2022 ci ha permesso di introitare € 101.205,00 che sono quindi venuti meno.

Conclusioni

Dopo gli importanti riconoscimenti di Legambiente Piemonte che sono giunti ad alcuni comuni della nostra zona considerati "Comuni ricicloni" grazie alla percentuale di raccolta differenziata nel 2022 superiore al 70% e un rifiuto indifferenziato inferiore ai 100 kg/anno per ogni abitante, giunge ora la certificazione dall' ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) di un altro importantissimo risultato del Consorzio di Area Vasta CISA di Ciriè.

ISPRA è l'organo tecnico-scientifico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che ha reso disponibili i dati aggiornati al 2021 dei costi delle tariffe rifiuti dei comuni italiani.

Lavoro molto impegnativo perché riguarda 7.896 Comuni di cui 1.180 in Piemonte e 312 in Città Metropolitana di Torino.

Questo lavoro assume particolare importanza perché solo dal 2020 ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha introdotto il metodo tariffario unico per tutti i Comuni.

Questo metodo ha permesso confronti tra costi applicati perché tutti gli Enti gestori dei rifiuti sono tenuti a presentare i loro rendiconti come indicato dal metodo ARERA.

Prima dell'intervento di ARERA ogni Ente formulava le tariffe con un metodo proprio individuando voci di costo che quasi mai erano paragonabili.

I confronti oggi si possono fare anche sulle singole voci della tariffa oltre che sul totale.

Da questo confronto emerge che le tariffe rifiuti del Consorzio CISA, che già erano le più basse di Città metropolitana, ora lo sono anche a livello della Regione Piemonte.

Infatti di tutti i Consorzi piemontesi CISA con € 115,01 è quello con le tariffe medie più basse, segue Mondovì con € 118,30, Biella con € 135,55 Chieri con € 136,49 e via via tutti gli altri per chiudere con Torino a € 252,67 ad abitante.

Anche nelle singole voci che compongono la tariffa CISA è prima per costi di **trattamento e riciclo dei rifiuti urbani differenziati** con € 7,21 (Biella 2° a € 9,37, Torino ultima a € 51,24) a riprova della ottima qualità dei rifiuti differenziati che beneficiano di importanti corrispettivi dai consorzi di filiera (vetro, carta, plastica e metalli) e quindi aiutano a tener basse le tariffe perché vengono riconosciuti direttamente in bolletta ad ogni singolo comune.

CISA Scende al 12 posto con € 48,62 (Pinerolo 1° con € 34,61, Verbania ultimo con € 78,07) per i costi di **raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati** non avendo nessun impianto di trattamento vicino.

I costi di **raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati** vedono CISA al 6° posto con € 13,79 (Chieri 1° con € 6,37 Mondovì ultimo con € 65,05) e 6° posto anche per i costi di **trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati** con € 16,35 (1° Rivoli con € 6,67, ultimo Alessandria a 46,35).

I **costi comuni** che pagano i servizi a disposizione di tutta la collettività (sportello utenza, gestione eco-stazioni, segreteria e ragioneria, ecc) vedono CISA all'8 posto con € 24,37 (1° Mondovì con € 6,18, ultimo Torino con € 45,17)

Infine i cosiddetti **costi di remunerazione del capitale** cioè quanto in tariffa si paga per gli investimenti, gli ammodernamenti e l'avvio di nuovi progetti vedono CISA al 2° posto con € 0,12 (1° Mondovì con € 0,09 ultimo Moncalieri con € 40,45) anche per la capacità che CISA ha dimostrato di attrarre finanziamenti che rendono più moderne le attrezzature senza pesare eccessivamente sulle bollette.

Risultati importanti frutto di una grande condivisione di obiettivi con le Amministrazioni Comunali che ha portato al passaggio di tutti i servizi alla società SIA srl e quindi alla possibilità di avviare progetti come la tariffa puntuale, l'introduzione delle campane e cassonetti ad accesso controllato per ridurre l'indifferenziato e rilanciare la raccolta differenziata e la pratica del compostaggio tramite casette ormai presenti e funzionanti su buona parte del territorio.

Ma soddisfazione anche per vedere riconosciuti gli sforzi fatti dalla società SIA srl per trovare il non sempre facile equilibrio fra la salvaguardia dei conti e l'offrire il migliore e più puntuale servizio possibile senza pesare eccessivamente sulle bollette delle utenze.

Consorzio	Provincia	N. comuni	abitanti	CRTab	CTSab	CRDab	CTRab	CSLab	CCab	CKab	Altri costi	CTOTab
Ciriè - CAV CISA	Torino	38	96.412	13,79	16,35	46,62	7,21	6,57	24,37	0,12		115,01
Mondovi - A.C.E.M.	Cuneo	87	89.900	65,05		46,98			6,18	0,09		118,30
Biella - COSRAB	Biella	65	158.682	37,28	20,46	36,48	9,37	7,58	11,99	4,24	8,13	135,55
Chieri -C.C.S.	Torino	19	122.112	6,37		41,85	24,06	15,59	37,84	10,77		136,49
Cuneo - CAV ECOLOGICO CUNEESE	Cuneo	54	162.794	15,07	6,84	42,91	32	13,66	22,15	8,62		141,25
Saluzzo - C.S.E.A.	Cuneo	53	167.688	14,64	16,04	41,16	11,37	11,89	19,54	14,29	19,34	148,27
Alba - CO.A.B.SE.R.	Cuneo	54	170.553	15,58	19,17	34,73	14,25	15,04	29,91	15,21	5,72	149,62
Borgomanero- CAV MEDIO NOVARESE	Novara	46	141.858	11,84	16,69	46,23	12,86	13,38	42,37	7,36	7,93	158,67
Santhia - CAV VERCELLESE E VALSESIA	Vercelli	79	106.914	21,44	13,3	72,49	18,84	11,36	16,06	9,43		162,92
Novara -CAV BASSO NOVARESE	Novara	39	220.098	11,18	16,31	51,69	15,09	15,05	31,61	19,1	3,61	163,63
Settimo -CAV BACINO 16	Torino	31	223.867	23,19	17,24	54,82	12,12	9,94	14,80	27,46	4,60	164,17
Carignano - CAV COVAR14	Torino	19	254.110	10,66	19,36	43,07	14,09	13,49	25,92	40,45	1,64	168,66
Ivrea - C.C.A.	Torino	57	104.513	25,27	22,18	50,03	10,86	10	34,71	16,63	0,5	170,18
Rivoli - CADOS	Torino	54	334.903	23,15	6,67	51,33	29,77	21,39	17,52	21,39	0,05	171,27
Asti -CAV DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO	Asti	115	204.120	18,83	34,35	44,53	11,96	18,45	31,82	15,9		175,83
Pinerolo - CAV ACEA PINEROLESE	Torino	47	141.945	12,04	33,87	34,61	10,09	13,44	38,37	29,88	5,41	177,71
Alessandria -CAV BACINO ALESSANDRINO	Alessandria	30	142.265	28,62	46,35	41,2	11,62	29,35	29,32	15,51	1,44	203,41
Novi Ligure - CAV NOVESE, TORTONESE, ACQUES	Alessandria	115	199.636	27,9	25,54	51,68	18,05	18,2	37,31	25,96	0,62	205,25
Verbania - CAV VERBANO CUSIO OSSOLA	Verbano-Cus	74	154.233	25,19	0,02	78,07	34,86	21,17	24,97	20,55	5,11	209,93
Torino - Bacino 18	Torino	1	848.885	26,57		46,17	51,24	30,89	45,17	40,37	12,25	252,67

Sede legale e operativa: via Trento n° 21/d -10073 Ciriè (TO)

Tel. 011/9202214 – Fax 011/9211960 E-mail: info@cisaweb.info - www.cisaweb.info

C.F. 92007630012 – P.IVA 05950490010 / n. reg. imp. TO 504793 R.E.A. 833805

Legenda: codifiche delle voci di costo riportate nelle tabelle dal 2020
CRT ab: Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (euro/abitante x anno)
CTS ab: Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (euro/abitante x anno)
CRD ab: Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati (euro/abitante x anno)
CTR ab: Costi di trattamento e riciclo dei rifiuti urbani differenziati (euro/abitante x anno)
CSL ab: Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (euro/abitante x anno)
CC ab: Costi comuni (euro/abitante x anno)
CK ab: Costi di remunerazione del capitale (euro/abitante x anno)
Altri costi: Altri costi (euro/abitante x anno)
CTOT ab: Costi totali di gestione del servizio di igiene urbana (euro/abitante x anno)

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe DROVETTI
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO CONSORZIALE.
Matteo BOSSA
f.to digitalmente

Ciriè lì, - 8 MAG 2024

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni Consecutivi (art.124, comma1 T.U.267/2000)

Il Segretario

f.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

☒ La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Ciriè, per quindici giorni consecutivi, dal - 8 MAG 2024

IL SEGRETARIO

f.to digitalmente

☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ciriè , per 10 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

DIVENUTA ESECUTIVA IL 18.05.2024

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

f.to digitalmente